

GLOSSARIO DEI TERMINI

[Il presente documento non costituisce parte integrante del Codice di rete]

<u>Acquirente Unico</u>	Il soggetto di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 79/99.
<u>Acquisto a termine (Vendita a termine)</u>	<p>Quantità di energia acquistata (venduta) al di fuori del sistema delle offerte, con dettaglio al periodo rilevante.</p> <p>Gli acquisti (vendite) a termine hanno segno convenzionale positivo (negativo).</p>
<u>Acquisto netto a termine (Vendita netta a termine)</u>	Posizione netta del Conto energia a termine, somma algebrica positiva degli acquisti e delle vendite a termine registrate (delle vendite e degli acquisti a termine registrati) dall'operatore sul C.E.T., con riferimento al medesimo periodo rilevante.
<u>Alleggeritori automatici del carico (EAC)</u>	Relè sensibili alla grandezze elettriche frequenza e tensione che comandano il distacco di predefiniti blocchi di carico quando la frequenza e/o la tensione, a seguito di disservizi, raggiungono i valori non compatibili con l'esercizio del sistema elettrico.
<u>Alta tensione (AT)</u>	Tensione nominale di valore superiore a 35 kV e inferiore o uguale a 220 kV.
<u>Altissima tensione (AAT)</u>	Tensione nominale di valore superiore a 220 kV.
<u>Altre reti elettriche</u>	<p>Reti elettriche connesse alla rete di trasmissione nazionale attraverso circuiti di interconnessione corrispondenti a:</p> <ul style="list-style-type: none">• porzioni limitate della rete di trasmissione nazionale, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 79/99;• reti elettriche situate in territorio estero, in particolare quelle di trasmissione;• reti interne di utenza della società Ferrovie dello Stato SpA o sue aventi causa, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Ministro dell'Industria 25 giugno 1999.

Altri servizi

Insieme delle risorse per il servizio di dispacciamento approvvigionati e utilizzati sul MSD, ad esclusione delle risorse per la riserva secondaria di potenza:

- risorse per la risoluzione delle congestioni;
- risorse per la riserva terziaria di potenza;
- risorse per il bilanciamento.

Apparecchiatura di misura

L'insieme costituito da un complesso di misura, da un dispositivo di elaborazione, da un registratore di misura e da un dispositivo di telecomunicazione, nonché dal cablaggio, dal software e da tutti gli altri equipaggiamenti necessari per garantire l'acquisizione delle informazioni di misura richieste, con il grado di precisione prescritto.

Apparecchiatura di misura principale

L'apparecchiatura di misura i cui dati sono prioritariamente impiegati ai fini delle successive elaborazioni.

Apparecchiatura di misura di riscontro

Un'apparecchiatura di misura, installata di norma in un punto diverso rispetto all'apparecchiatura di misura principale, utilizzata a fini di convalida e di stima dei dati di misura mancanti.

Area di controllo

Parte coerente del sistema interconnesso "Europa Continentale" dell'ENTSO-E (ex UCTE) (generalmente coincidente con il territorio di una nazione, un'area geografica, i cui confini sono fisicamente demarcati dai misuratori di potenza ed energia scambiata con la restante parte della rete interconnessa) in cui opera un singolo Operatore di sistema e in cui i carichi fisici e la generazione controllabile è connessa all'interno della medesima Area di controllo.

Area sincrona

Area ricoperta da sistemi interconnessi in cui le aree di controllo sono interconnesse in maniera sincrona. All'interno di un'area sincrona la frequenza di sistema è pari ad un unico valore.

Asta idroelettrica

Un insieme di gruppi di generazione idroelettrici, identificato dal Gestore, idraulicamente in cascata nel quale la produzione di energia elettrica di ciascun gruppo di generazione influenza la produzione di energia elettrica degli altri gruppi a valle dello stesso.

Attività di dispacciamento

L'attività diretta ad impartire disposizioni per l'utilizzazione e l'esercizio coordinati degli impianti di produzione, della rete di trasmissione e dei servizi ausiliari.

Attività di trasmissione

Attività di trasporto e trasformazione dell'energia elettrica sulla rete. Dell'attività di trasmissione fanno parte:

- la gestione unificata della RTN e delle parti delle stazioni elettriche non comprese nella medesima ma ad essa comunque connesse e funzionali all'attività di trasmissione ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999;
- la programmazione e l'individuazione degli interventi di sviluppo;
- l'autorizzazione annuale degli interventi di manutenzione.

Attività di sviluppo o sviluppo

Gli interventi sulla rete elettrica che comportano un adeguamento o un potenziamento della capacità di trasporto, trasformazione, connessione e interconnessione, ovvero un incremento della flessibilità operativa della rete o una dismissione di elementi della rete.

Autoproduttore

La persona fisica o giuridica che produce energia elettrica e la utilizza in misura non inferiore al 70% annuo per uso proprio ovvero per uso delle società controllate, della società controllante e delle società controllate dalla medesima controllante, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, degli appartenenti ai consorzi o società consortili costituiti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili e per gli usi di fornitura autorizzati nei siti industriali anteriormente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo n.79 del 16.3.99.

Autorità o anche AEEG

Autorità per l'energia elettrica e il gas, istituita ai sensi della legge 14 novembre 1995, n. 481.

Banda di riserva primaria o secondaria

La variazione pari al doppio della corrispondente semibanda di riserva.

Bassa tensione (BT)

Tensione nominale di valore inferiore o uguale ad 1 kV.

Bilanciamento

Il servizio svolto dal Gestore in tempo reale diretto a impartire ordini di dispacciamento, al fine di mantenere l'equilibrio tra immissioni e prelievi, risolvere congestioni, mantenere gli opportuni margini di riserva secondaria di potenza.

Blackout

Totale assenza di tensione su impianti o porzioni di rete più o meno estese a seguito di disservizi estremamente gravi e malgrado gli interventi automatici e manuali del Gestore per contrastare il fenomeno.

<u>Black start (Capability)</u>	Avviamento autonomo di una centrale in assenza di tensione sulla rete.
<u>BME</u>	Acronimo di Banco Manovra Emergenza. Sistema d'interruzione telecomandata dei carichi di utenze.
<u>BMI</u>	Acronimo di Banco Manovra Utenze Interrompibili. Sistema d'interruzione telecomandata dei carichi di utenze soggette a clausola d'interrompibilità.
<u>Buco di tensione</u>	Diminuzione improvvisa della tensione di alimentazione per un utente direttamente connesso alla RTN ad un valore compreso tra il 90% e l'1% della tensione nominale per un periodo di tempo superiore a 10 millisecondi e inferiore o uguale a 1 minuto; il buco di tensione può interessare una o più fasi ed è denominato unipolare, bipolare o tripolare se rispettivamente interessa una, due o tre fasi.
<u>Cabina Primaria (C.P.)</u>	Stazione elettrica con apparecchiature, organi di manovra e trasformazione AT/MT.
<u>Capacità di trasporto</u>	Il flusso di potenza attiva che può essere trasportato tra due porzioni di rete compatibilmente con la sicurezza di funzionamento del sistema elettrico.
<u>Capacità totale trasmissibile (TTC – Total Transfer Capacity)</u>	Valore massimo degli scambi programmati tra due aree di controllo adiacenti compatibilmente con gli standard di sicurezza utilizzati in ciascun area di controllo note le condizioni della rete e la distribuzione della generazione e dei carichi.
<u>Capacità netta trasmissibile (NTC - Net Transfer Capacity)</u>	Capacità di trasporto definita come: $NTC = TTC - TRM$ Valore massimo complessivo di scambi programmati tra due aree di controllo adiacenti compatibilmente con gli standard di sicurezza utilizzati in tutte le aree di controllo dell'area sincrona e considerando l'incertezza relativa alle future condizioni tecniche della rete di trasmissione.
<u>Capacità disponibile (ATC – Available Transfer Capacity)</u>	Capacità di trasporto complessivamente disponibile per frontiera di ogni paese interconnesso per ulteriori scambi commerciali oltre la capacità già impegnata. E' la parte di capacità netta trasmissibile che resta allocabile per le importazioni per ulteriori scambi commerciali a seguito di ciascuna fase delle procedure di allocazione ed in particolare è la quantità allocabile per le importazioni a favore del mercato libero che risulta dalla sottrazione dal valore della capacità netta trasmissibile, dell'ammontare dei contratti di importazione pluriennali esistenti: $ATC = NTC - \text{Contratti pluriennali}$

Carichi essenziali di un impianto di generazione (carichi essenziali)

Carichi elettrici direttamente associati al processo di produzione di energia elettrica del produttore ed indispensabili alla continuità della generazione di energia elettrica.

Carichi privilegiati di un impianto di generazione (carichi privilegiati)

Carichi elettrici presenti nell'impianto produttore considerati indispensabili all'attività di produzione industriale.

Carichi propri di un impianto di produzione (carichi propri)

Tutti i carichi elettrici del produttore.

Carichi zavorra

Nell'ambito dei piani di riaccensione del sistema elettrico, sono quei carichi di utenza (distribuzione diffusa) che vengono connessi alle direttrici di riaccensione durante le prime fasi della ripresa del servizio. Essi consentono ai gruppi termoelettrici di erogare potenza subito dopo il parallelo, prendere carico e raggiungere una condizione di funzionamento in cui è permessa la regolazione della velocità.

Carico

Il valore, in un dato momento, della potenza elettrica (attiva o apparente) fornita o assorbita in un punto qualsiasi del sistema, determinato o con una misura istantanea o in base alla potenza integrata durante un determinato intervallo di tempo.

Carico interrompibile

Carico che può essere interrotto dal Gestore con le modalità definite dal medesimo Gestore.

Ceiling

Valore massimo percentuale della tensione fornita dal sistema di eccitazione (in condizioni di alimentazione nominali) riferito alla tensione di eccitazione in condizioni di funzionamento nominali.

Centrale

Un impianto comprendente uno o più gruppi di generazione, anche se separati, di proprietà e/o controllato dallo stesso produttore e/o autoproduttore.

Cliente finale

La persona fisica o giuridica che acquista energia elettrica esclusivamente per uso proprio.

Cliente grossista

La persona fisica o giuridica che acquista energia elettrica a scopo di rivendita all'interno o all'esterno del sistema in cui è stabilita.

Cogenerazione

La produzione combinata di energia elettrica e calore alle condizioni definite dall'Autorità con la delibera n. 42/02 e successive modifiche ed integrazioni.

Comitato di consultazione o Comitato

L'organo definito al Capitolo 13, sezione [13.1](#), del presente Codice di rete.

<u>Compensazione delle perdite</u>	Tecnica di calcolo numerico che consente di calcolare le perdite di energia elettrica tra due punti di un circuito, tenendo conto degli elementi interposti in funzione delle tensioni e delle correnti che li percorrono.
<u>Complesso di misura</u>	L'insieme dei contatori di energia attiva e reattiva e del misuratore di interruzioni del servizio, dei trasformatori di misura che li alimentano e dei relativi cavetti di connessione.
<u>Concessione</u>	Concessione alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale rilasciata con decreto del Ministro delle Attività Produttive 20 aprile 2005 pubblicato nella G.U.R.I. 29 aprile 2005, n. 98, come successivamente modificata con decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico 15 dicembre 2010 pubblicato nella G.U.R.I. n.4 del 7 gennaio 2011.
<u>Condizione o stato di emergenza</u>	Situazione di funzionamento del sistema elettrico definita al paragrafo 10.4.2.3 del Codice di rete.
<u>Condizione o stato di ripristino</u>	Situazione di funzionamento del sistema elettrico definita al paragrafo 10.4.2.5 del Codice di rete.
<u>Condizione o stato di interruzione</u>	Situazione di funzionamento del sistema elettrico definita al paragrafo 10.4.2.4 del Codice di rete.
<u>Condizione o stato normale o normale sicuro</u>	Situazione di funzionamento del sistema elettrico definita al paragrafo 10.4.2.1 del Codice di rete.
<u>Condizione o stato di allarme o normale insicuro</u>	Situazione di funzionamento del sistema elettrico definita al paragrafo 10.4.2.2 del Codice di rete.
<u>Congestione</u>	Una situazione di funzionamento, anche potenziale, di una rete elettrica caratterizzata da deficienza del servizio di trasporto dell'energia elettrica a causa di vincoli di rete.
<u>Connessione</u>	Collegamento ad una rete di un impianto elettrico per il quale sussiste, almeno in un punto, la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima.
<u>Connessione diretta alla RTN</u>	Connessione di tutti gli impianti per i quali sussiste in almeno un punto, una continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la RTN.
<u>Connessione indiretta alla RTN</u>	Connessione di tutti gli impianti, rilevanti ai fini dell'esercizio delle attività di trasmissione e dispacciamento, per i quali sussiste in almeno un punto una continuità circuitale, con interposizione di impianti elettrici di terzi, con la RTN.

Contatore (di energia attiva o reattiva)

Apparecchiatura destinata a misurare l'energia (attiva o reattiva) mediante integrazione della potenza rispetto al tempo.

Contatore statico

Contatore di energia nel quale la corrente e la tensione, applicate ad un elemento elettronico di misura, producono impulsi di frequenza proporzionale all'energia.

Conto energia a termine o C.E.T.

Conto energia a termine intestato dal Gestore del mercato a ciascun operatore di mercato ai fini della registrazione di acquisti e di vendite di energia elettrica a termine e dell'esecuzione degli acquisti netti e delle vendite nette che ne derivano.

Contratto bilaterale

Un contratto di compravendita di energia tra Operatori di mercato stipulato al di fuori del sistema delle offerte.

Contratto di servizio

Contratto di servizio per la disciplina dei rapporti relativi alla gestione, all'esercizio, alla manutenzione ed allo sviluppo delle parti delle stazioni elettriche non comprese nella rete di trasmissione nazionale e funzionali alla rete medesima sulla base di un Contratto tipo predisposto dal Gestore ed approvato dall'Autorità.

Contratto per il servizio di dispacciamento

Contratto che regola i rapporti tra il Gestore e l'Utente del dispacciamento in merito all'erogazione del servizio di dispacciamento come disciplinato dalle delibere dell'Autorità.

Contratto per la connessione

Contratto che regola i rapporti tra il Gestore e gli Utenti con riferimento alla connessione alla RTN stipulato in conformità allo schema di contratto tipo per la connessione allegato quale parte integrante del presente Codice.

Controllo degli scambi programmati

Insieme delle azioni di controllo del Gestore, anche in cooperazione con altri gestori esteri di reti elettriche, per il controllo degli scambi di energia elettrica tra i sistemi elettrici interconnessi al sistema elettrico nazionale.

Controllo in tempo reale

Scambio di telemisure, telesegnali ed allarmi tra il Gestore e l'Utente in tempi di qualche minuto, finalizzato al controllo del sistema elettrico nazionale.

Convenzione Tipo

La convenzione ai sensi dell'art.3, comma 8 del Decreto Legislativo n.79/99 che disciplina i rapporti tra Gestore e gli altri Titolari della RTN.

Corto circuito

Contatto accidentale, diretto o con interposta una impedenza, tra i conduttori di linea oppure tra questi e la terra.

<u>Dati di misura preliminari</u>	Dati di misura, relativi alle apparecchiature di misura principali, così come acquisiti dal Sistema di Acquisizione Principale e non ancora sottoposti alle procedure di convalida e di eventuale stima.
<u>Dati di misura convalidati</u>	Dati di misura ottenuti dall'applicazione ai dati preliminari delle procedure di convalida e di eventuale stima.
<u>Delibera</u>	Comunicazione al soggetto interessato, da parte del Gestore, dell'esito dell'attività di valutazione della richiesta di indisponibilità.
<u>Diagramma di potenza (Curva di Capability)</u>	Limiti di funzionamento ammissibili di un generatore sincrono nel piano cartesiano Potenza reattiva/Potenza attiva, definiti sulla base delle temperature o delle sovratemperature ed, eventualmente, della stabilità statica.
<u>Direttive dell'Autorità</u>	<i>“Le direttive alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. per l'adozione del Codice di trasmissione e di dispacciamento di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004” di cui all'allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 250/04.</i>
<u>Disalimentazione</u>	Interruzione breve o lunga.
<u>Disciplina del Mercato Elettrico</u>	La disciplina contenuta nel Testo integrato della Disciplina del Mercato Elettrico approvato dal D.M. 19.12.03.
<u>Dispacciamento</u>	Vedi Attività di dispacciamento.
<u>Dispacciamento di merito economico</u>	L'attività diretta ad impartire disposizioni per l'utilizzazione e l'esercizio coordinati degli impianti di produzione, della rete di trasmissione e dei servizi ausiliari, attuata secondo ordini di merito economico, salvo impedimenti o vincoli di rete.
<u>Dispositivo di elaborazione</u>	Dispositivo in grado di effettuare semplici elaborazioni sulle misure di energia fornite da un complesso di misura, ad esempio al fine di compensare perdite introdotte da elementi di rete.
<u>Dispositivo di interfaccia di telecomunicazione</u>	Dispositivo in grado di interfacciare un'apparecchiatura di misura con una rete di telecomunicazioni, al fine di consentire l'acquisizione a distanza dei dati di misura da essa forniti.
<u>Disposizioni tecniche di funzionamento</u>	Le norme attuative e procedurali della Disciplina del Mercato Elettrico.
<u>Disservizio di rete</u>	Messa fuori servizio forzata di uno o più elementi della rete.

<u>Distorsione armonica totale (THD)</u>	Rapporto tra il valore efficace del residuo armonico ed il valore efficace della grandezza alternata.
<u>Distributore</u>	Il soggetto che esercita in concessione, ai sensi dell'art. 9 del d. lgs. n. 79/99 il servizio di distribuzione per il trasporto e la trasformazione dell'energia elettrica sulle reti di distribuzione.
<u>Distribuzione</u>	Il trasporto e la trasformazione di energia elettrica su reti di distribuzione ad alta, media e bassa tensione per le consegne ai clienti finali.
<u>Documentazione di connessione</u>	Documentazione preparata per ciascun impianto di consegna, che comprende almeno: planimetrie del sito; schemi unifilari dei circuiti AT; schemi funzionali del sistema di protezione e controllo; schemi funzionali dei servizi ausiliari.
<u>EDA</u>	Acronimo di Elaboratore di distacco automatico. Sistema automatico per il controllo delle sezioni critiche.
<u>Energia per usi finali</u>	Energia elettrica consegnata agli utilizzatori e consumata per produrre: energia termica, illuminazione, lavoro meccanico, energia elettrochimica.
<u>Esercizio</u>	Utilizzazione metodica degli impianti di potenza ed accessori secondo procedure codificate in attuazione delle determinazioni della gestione della Rete. Dell'esercizio fanno parte: <ul style="list-style-type: none">• la conduzione degli impianti per l'attuazione delle manovre ordinate dal Gestore e delle consegne autonome;• il pronto intervento a seguito di guasto o anomalia;• le manovre per la messa fuori servizio e in sicurezza degli impianti;• il monitoraggio dello stato degli impianti;• le ispezioni sugli impianti.
<u>ENTSO-E</u>	Acronimo di European Network of Transmission System Operators for Electricity
<u>Fasce orarie</u>	Periodo di differenziazione oraria e stagionale, definito a fini tariffari dalle deliberazioni del CIP e dall'Autorità.
<u>Fase di programmazione (del mercato per il servizio di dispacciamento)</u>	L'insieme delle attività svolte dal Gestore per la selezione delle offerte presentate sul Mercato per il servizio di dispacciamento per la risoluzione delle congestioni e la costituzione dei margini di riserva secondaria e terziaria di potenza, condotte il giorno prima a quello cui si riferiscono le offerte.

<u>Flicker</u>	Impressione soggettiva della fluttuazione della luminanza di lampade ad incandescenza o fluorescenti dovuta a fluttuazioni della tensione di alimentazione.
<u>Fluttuazione di tensione</u>	Serie di variazioni ripetitive del valore efficace della tensione.
<u>Fonti energetiche assimilate alle rinnovabili</u>	Risorse energetiche che pur non essendo di tipo rinnovabile vengono assimilate a queste qualora siano utilizzate in particolari impianti quali ad esempio: di cogenerazione, utilizzanti calore di recupero, fumi di scarico o altre forme di energia recuperabile in processi, impianti utilizzanti scarti di lavorazioni e fonti fossili prodotte da giacimenti minori isolati.
GAUDI'	<p>Il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di produzione di energia elettrica predisposto da Terna, in ottemperanza all'articolo 9, comma 9.3, lettera c), della deliberazione ARG/elt 205/08 e alla deliberazione ARG/elt 124/10;</p> <p>Il sistema Gaudi gestisce l'archivio delle unità di produzione rilevanti, delle unità di produzione non rilevanti e delle unità virtuali di importazione ed esportazione</p>
<u>Generatore o gruppo di generazione</u>	<p>Macchina elettrica che effettua la trasformazione da una fonte di energia primaria in energia elettrica.</p> <p>Il gruppo di generazione coincide con la sezione in tutte le tipologie di impianto ad eccezione degli impianti di tipologia "Ciclo Combinato" o "Ripotenziato".</p>
<u>Gestione della rete</u>	Insieme della attività e delle procedure che determinano il funzionamento e la previsione del funzionamento, in ogni condizione, di una rete elettrica; tali attività e procedure comprendono la gestione dei flussi di energia elettrica, dei dispositivi di interconnessione e dei servizi ausiliari necessari, nonché le decisioni degli interventi di manutenzione e sviluppo.
<u>Gestione unificata della RTN</u>	Gestione coordinata di tutte le porzioni della RTN.
<u>Gestore del mercato</u>	Il soggetto di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 79/99.
<u>Gestore di rete con obbligo di connessione di terzi</u>	Persona fisica o giuridica responsabile, anche non avendone la proprietà, della gestione di una rete con obbligo di connessione di terzi nonché delle attività di manutenzione e di sviluppo della medesima, ivi inclusi il Gestore e le imprese distributrici.

Gestore o Gestore della rete

Il soggetto cui è conferita la gestione della rete elettrica nazionale in esito al processo di unificazione della proprietà della gestione della medesima rete ai sensi dell'art. 1 del DCPM dell'11 maggio 2004 e ai sensi della Concessione.

Gestore del Sistema Informativo Integrato (Gestore del SII)

Il soggetto titolare e gestore del Sistema Informativo Integrato di cui all'Art. 1bis della legge n. 129/2010.

Giorni critici

I giorni dell'anno che risultano critici ai fini della copertura della domanda nazionale, comprensiva del necessario margine di riserva di potenza.

Grado di dissimmetria della tensione

Rapporto tra le ampiezze delle componenti di sequenza inversa e di sequenza diretta di un sistema di tensioni trifase.

Guasto

Cedimento di un componente elettrico o una condizione di pericolo per persone o cose, che determina l'immediata messa fuori servizio di un elemento della rete.

Il guasto può essere:

- transitorio, quando viene eliminato dalle sequenze automatiche di apertura e richiusura dei dispositivi di interruzione;
- permanente in tutti gli altri casi.

Impianti di trasmissione

Infrastrutture dedicate al servizio di trasmissione dell'energia elettrica facenti parte della RTN, quali ad esempio le linee e le stazioni di smistamento e di trasformazione.

Impianto di produzione

Insieme delle apparecchiature destinate alla conversione dell'energia fornita da una qualsiasi fonte di energia primaria in energia elettrica. Esso comprende l'edificio o gli edifici relativi a detto complesso di attività e l'insieme, funzionalmente interconnesso:

- delle opere e dei macchinari che consentono la produzione di energia elettrica e
- dei gruppi di generazione dell'energia elettrica, dei servizi ausiliari di impianto e dei trasformatori posti a monte del/dei punto/punti di connessione alla rete con obbligo di connessione di terzi.

Ciascun impianto può a sua volta essere suddiviso in una o più sezioni.

Impianto per la connessione

Insieme degli impianti di rete e di utenza necessari per la connessione alla rete di un Utente.

Impianto di rete per la connessione

Porzione di impianto per la connessione di competenza del gestore di rete, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.

Impianto direttamente connesso alla RTN

Un impianto per il quale sussiste, in almeno un punto, una continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete di trasmissione nazionale.

Impianto indirettamente connesso

Un impianto per il quale non sussiste la condizione di connessione diretta.

Impianto RTN per la connessione (impianto RTN)

Un impianto a cura del Gestore, finalizzato alla connessione tra RTN e reti con obbligo di connessione di terzi, o reti interne di utenza o linee dirette e che costituisce pertanto intervento di sviluppo della RTN.

Impianto non RTN per la connessione (impianto non RTN)

Un impianto a cura del titolare richiedente la connessione, finalizzato alla connessione tra RTN e reti con obbligo di connessione di terzi o reti interne di utenza o linee dirette e che costituisce pertanto intervento di sviluppo della rete non RTN.

Impianto (o sezione) di cogenerazione ad alto rendimento

l'impianto (o la sezione) che soddisfa la qualifica di cogenerazione ad alto rendimento secondo i criteri di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2011, eventualmente anche per una frazione d'anno, e per cui la grandezza ECHP, definita dal medesimo decreto, risulta superiore o pari alla metà della produzione totale lorda di energia elettrica del medesimo impianto (o sezione) nell'anno solare o nella frazione d'anno per cui viene richiesta la qualifica ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale 5 settembre 2011.

Impianto di utenza per la connessione (impianto di Utente)

Porzione di impianto per la connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del richiedente.

Impresa distributrice

Vedi distributore.

Impresa distributrice di riferimento (DDR)

Impresa distributrice con almeno un punto di interconnessione in AT con altre reti.

Impresa distributrice sottesa (DDS)

Impresa distributrice senza punti di interconnessione in AT; tale impresa si considera sottesa alla DDR cui è connessa e che, nella zona, ha il maggior numero di punti di connessione in AT con altre reti.

Incidente rilevante

Disalimentazione con energia non servita superiore a 250 MWh.

Indice di disalimentazione

Rapporto tra l'energia non fornita in una determinata rete elettrica per cause accidentali e la potenza nella stessa rete nel periodo di tempo considerato.

Indice di severità del flicker a breve termine (P_{st})

Indice di severità di flicker calcolato nel periodo di 10 minuti. Esso rappresenta una misura della severità visuale del flicker in relazione alla soglia di irritabilità al disturbo.

Indice di severità del flicker a lungo termine (P_{lt})

Indice di severità del flicker valutato sul periodo di due ore, utilizzando la serie dei successivi valori di P_{st} riscontrati nel medesimo periodo, secondo il seguente algoritmo di calcolo:

$$P_{lt} = \sqrt[3]{\frac{\sum_{i=1}^{12} P_{sti}^3}{12}}$$

Indisponibilità

Stato nel quale un elemento della RTN non è utilizzabile da parte del Gestore per l'attività di trasmissione.

Indisponibilità indifferibili

Indisponibilità richieste a seguito della necessità di interventi non prevedibili e non procrastinabili oltre i 7 giorni.

Inserimento in antenna

Inserimento nel quale una o più linee sono dedicate ad un solo Utente.

Inserimento in derivazione rigida

Inserimento, mediante una derivazione da un elettrodotto esistente, di un tronco di linea o di un trasformatore con il solo interruttore nell'estremo lato Utente.

Inserimento in doppia antenna

Inserimento costituito da una stazione di consegna connessa attraverso due nuovi collegamenti a due stazioni di connessione diverse (con la stessa tensione nominale). E' equivalente ad un inserimento di tipo entra – esce.

Inserimento in entra-esce

Inserimento costituito da una stazione di consegna connessa ad una linea preesistente, in modo da generare due soli tronchi di linea afferenti a due stazioni di connessione diverse.

Inserimento in stazione adiacente

Inserimento di un impianto di Utente a sbarre di stazione senza linea interposta o con tratti di conduttori di lunghezza inferiore a 500 m (convenzionale), senza interruttore in partenza dall'impianto di Utente.

Interoperabilità delle reti elettriche

Modalità operative per l'espletamento delle attività di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo di due o più reti interconnesse, al fine di garantire il funzionamento simultaneo e coordinato delle stesse.

Interruzione

Condizione nella quale la tensione trifase è inferiore all'1% della tensione nominale nei punti di prelievo o nei punti di immissione per un utente direttamente connesso alla rete di trasmissione nazionale.

Interruzione breve

Interruzione di durata inferiore o uguale a 3 minuti e superiore a 1 secondo.

Interruzione lunga

Interruzione di durata superiore a 3 minuti.

<u>Interruzione transitoria</u>	Interruzione di durata inferiore o uguale a 1 secondo, riconosciuta per l'attivazione di interventi automatici di richiusura degli interruttori ed è registrata limitatamente agli Utenti direttamente connessi alla RTN.
<u>Interferenza</u>	Per interferenza fra una linea elettrica ed una linea di telecomunicazione si intende il manifestarsi, in occasione di un guasto sulla linea elettrica, di una tensione indotta di valore sensibile sulla linea di telecomunicazione, come definito nella norma CEI 103-6.
<u>Lettura locale</u>	Attività di rilevazione dei dati di misura acquisiti da un'apparecchiatura di misura, realizzata mediante accoppiamento diretto ad un Terminale Portatile di Lettura, senza interposizione di sistemi di telecomunicazione.
<u>Lettura visiva</u>	Attività di rilevazione dei dati di misura acquisiti da un'apparecchiatura di misura, realizzata mediante intervento diretto di un operatore.
<u>Limite di funzionamento transitorio</u>	Limiti di frequenza, di corrente e di tensione a cui un componente del sistema elettrico può funzionare per definiti intervalli temporali e che non deve essere oltrepassato per evitare danni ai componenti del sistema o un possibile collasso del sistema.
<u>Limite di funzionamento permanente</u>	Limite di frequenza, di corrente e di tensione a cui un elemento del sistema elettrico può funzionare per un tempo indefinito.
<u>Limite operativo</u>	Limite di frequenza, di corrente e di tensione dei componenti del sistema elettrico, dovuto alle condizioni di funzionamento del sistema stesso (es. stabilità, campi elettromagnetici, ecc.).
<u>Limite di progetto</u>	Limite di frequenza, di corrente e di tensione dei componenti del sistema elettrico, ritenuto accettabile nella valutazione del rischio di guasto in fase progettuale e conforme alla normativa tecnica.
<u>Limite di stabilità statica</u> (di un sistema elettrico)	Massima potenza trasmissibile attraverso un nodo del sistema per la quale l'intero sistema, o la parte di esso cui si riferisce il limite di stabilità, è ancora staticamente stabile (Vedi Stabilità statica).
<u>Limite di stabilità transitoria</u> (di un sistema elettrico)	Massima potenza trasmissibile attraverso un nodo del sistema per la quale l'intero sistema, o la parte di esso cui si riferisce il limite di stabilità, è ancora stabile transitoriamente (vedi Stabilità transitoria).
<u>Linea diretta</u>	Rete elettrica che collega un centro di produzione a un centro di consumo indipendentemente dalle reti di trasmissione e di distribuzione.

Linea/area critica

Linea/area individuata da Terna sulla base della metodologia approvata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con delibera ARG/elt 173/10.

Load rejection (LR) o Rifiuto del carico

Sequenza di azioni automatiche manovre, riguardanti i gruppi termoelettrici, attivata dall'apertura dell'interruttore di gruppo in seguito a guasti esterni all'unità. La logica di LR ha lo scopo di regolare la velocità del gruppo a valori prossimi a quella nominale e ridurre, o eliminare, l'adduzione di combustibile per adeguare la potenza prodotta a quella dei servizi ausiliari di centrale e di consentire così il rapido rientro in produzione dell'unità.

Manovra

Azione o insieme di azioni che determina una modificazione dello schema di rete.

Manutenzione

Operazioni e interventi finalizzati al mantenimento o al ripristino dell'efficienza e del buon funzionamento degli impianti elettrici, tenuto conto dell'eventuale decadimento delle prestazioni.

Margine operativo di trasmissione (TRM –Transmission Reliability Margin)

Margine di sicurezza a garanzia delle incertezze derivanti dal calcolo della capacità totale trasmissibile a causa di:

- deviazioni non intenzionali del flusso fisico provocate dai sistemi di regolazione secondaria frequenza-potenza;
- riserva di soccorso tra Operatori di sistema a garanzia di imprevisti sbilanci di carico in tempo reale;
- imprecisioni, ad esempio nella raccolta dei dati e delle misure.

Media tensione (MT)

Tensione nominale di valore superiore a 1 kV e inferiore o uguale a 35 kV.

Mercati dell'energia

Sono il mercato del giorno prima ed il mercato infragiornaliero.

Mercato del giorno prima (MGP)

La sede di negoziazione delle offerte di acquisto e vendita di energia elettrica per ciascun periodo rilevante del giorno successivo a quello della negoziazione.

Mercato di bilanciamento (MB)

L'insieme delle attività svolte dal Gestore per la selezione delle offerte presentate sul Mercato per il servizio di dispacciamento per la risoluzione delle congestioni e la costituzione dei margini di riserva secondaria e terziaria di potenza, condotte il giorno stesso a quello cui si riferiscono le offerte.

Mercato infragiornaliero (MI)

La sede di negoziazione delle offerte di acquisto e vendita di energia elettrica per l'aggiustamento dei programmi di immissione e di prelievo definiti sul mercato del giorno prima.

Mercato elettrico

L'insieme del mercato del giorno prima, del mercato infragiornaliero e del mercato per il servizio di dispacciamento.

Mercato per il servizio di dispacciamento (MSD)

La sede di negoziazione delle risorse per il servizio di dispacciamento.

Merchant lines

Linee elettriche di cui all'art. 1-*quinquies*, comma 6, del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 ed attuato dal decreto del Ministro delle Attività Produttive 21 ottobre 2005.

MAP

Acronimo di Ministero delle Attività Produttive.

Misuratore

Dispositivo per la misura delle grandezze elettriche.

Modifica della connessione

Qualsiasi iniziativa di un soggetto proprietario di un impianto elettrico, ivi compresa l'iniziativa del gestore con obbligo di connessione di terzi già connesso alla RTN, ivi incluso l'aumento di potenza di connessione, che comporti la verifica della connessione esistente ovvero l'elaborazione di una nuova soluzione per la connessione da parte del Gestore.

Monitoraggio

Insieme di azioni tramite le quali si individua l'attuale stato di funzionamento di un sistema elettrico.

MSE

Acronimo di Ministero dello Sviluppo Economico.

Neutro francamente a terra

Neutro di un impianto elettrico collegato a terra con un collegamento ad impedenza nulla o comunque trascurabile.

Nodo (elettrico) di alimentazione (nodo)

Sistema di sbarre all'interno di una stazione elettrica dove afferiscono almeno 3 stalli linea o trasformatore.

Offerte riservate

Offerte valide sul MSD, che rappresentano (totalmente o parzialmente) la riserva approvvigionata nelle sessioni di MSD precedenti e che potrebbe essere accettata nelle sessioni successive in caso di utilizzo della medesima riserva.

Offerte valide

Offerte presentate sul MSD, come verificate ed eventualmente modificate dal Gestore ai fini del soddisfacimento dei vincoli di offerta di cui alle Regole per il dispacciamento.

Ordine di dispacciamento

La comunicazione in tempo reale dal Gestore ad una unità abilitata alla fornitura delle risorse per il dispacciamento, concernente la disposizione a variare l'immissione o il prelievo dell'unità rispetto al proprio programma vincolante in potenza.

Oscilloperturbografo

Apparato per la registrazione delle grandezze elettriche analogiche e digitali per l'analisi dei disservizi e del relativo comportamento delle protezioni.

Periodo rilevante

Periodo di tempo in relazione al quale un utente del dispacciamento acquisisce il diritto e l'obbligo ad immettere o prelevare energia elettrica nelle reti con obbligo di connessione di terzi e rispetto al quale è calcolato lo sbilanciamento.

PESSE

Acronimo di Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico. Consiste in un piano di distacco del carico a rotazione adottato ai sensi della Delibera CIPE 6.11.1979.

Piano annuale

Piano che raccoglie tutte le indisponibilità deliberate nell'ambito della programmazione annuale.

Piano annuale provvisorio

Piano che raccoglie tutte le indisponibilità deliberate in via provvisoria nell'ambito della programmazione annuale.

Piano aggiornato

Piano che raccoglie tutte le indisponibilità deliberate fino alla fine dell'anno corrente, ovvero le indisponibilità deliberate:

- nell'ambito della programmazione annuale
- nell'ambito della programmazione "on demand"
- nell'ambito della programmazione bisettimanale
- di tipo indifferibile o guasto

Il piano aggiornato viene pubblicato sul sito internet del Gestore con cadenza settimanale.

Piano di difesa (PdD)

Tutte le azioni di controllo - automatiche e/o manuali - disposte dal Gestore e realizzate tramite sistemi e/o apparati singoli idonee a mantenere o riportare il sistema elettrico in una condizione normale, anche passando attraverso una condizione di ripristino, una volta che lo stesso stia per evolvere o sia già in una condizione di emergenza.

Piano di riaccensione (PdR)

Insieme delle procedure automatiche e manuali che consentono di ripristinare le normali condizioni di alimentazione dell'utenza a seguito di un disservizio esteso.

Piano di risanamento

Il Piano di cui all'art. 9 della Legge Quadro 22 febbraio 2001 n. 36 *sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*.

Piano di sviluppo (PdS)

Lo strumento per la pianificazione dello sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, predisposto annualmente dal Gestore sulla base:

- dell'andamento del fabbisogno energetico e della previsione di domanda di energia elettrica da soddisfare;
- della necessità di potenziamento della rete;
- delle richieste di connessione di nuovi impianti di generazione alla rete.

Piano di taratura

Insieme delle prescrizioni necessarie al funzionamento coordinato delle protezioni e degli automatismi della Rete connessi al funzionamento della medesima.

Piano operativo

Parte del piano aggiornato che raccoglie le indisponibilità deliberate per le due settimane (N+1 ed N+2) successive. Il Piano operativo viene comunicato a ciascun Utente, Gestore di reti con obbligo di connessione di terzi, ed UdD per le indisponibilità di propria competenza.

Piccola rete isolata

Rete con un consumo inferiore a 2.500 GWh nel 1996, di cui meno del 5 per cento è ottenuto dall'interconnessione con altre reti.

Polo di produzione limitato

Un insieme di unità di produzione connesse alla rete di trasmissione nazionale per le quali esistono vincoli di rete sulla massima potenza complessiva erogabile.

Potenza apparente

In un sistema trifase simmetrico e sinusoidale nelle tensioni e nelle correnti, la potenza apparente è pari a $\sqrt{3}$ volte il prodotto dei valori efficaci della tensione di rete e della corrente.

$$S = \sqrt{3}VI$$

Alternativamente, essa può essere calcolata con la formula:

$$S = \sqrt{P^2 + Q^2}$$

Potenza attiva

In un sistema di grandezze periodiche, la potenza attiva è definita, matematicamente, come il valor medio calcolato nel periodo T della potenza istantanea:

$$P = \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} p(t) dt$$

In un sistema trifase simmetrico e sinusoidale nelle tensioni e nelle correnti, la potenza attiva è pari a $\sqrt{3}$ volte il prodotto dei valori efficaci della tensione di rete e della corrente per il coseno dell'angolo di fase:

$$P = \sqrt{3}VI \cos \varphi$$

Potenza di corto circuito (in un punto di connessione alla RTN)

È data dalla formula:

$$P_{cc} = \sqrt{3}V_n I_{cc}$$

ove V_n è la tensione nominale di rete e I_{cc} è la corrente di corto circuito trifase nel punto di connessione.

Potenza di connessione

Potenza dell'impianto per la quale è richiesto l'accesso alle infrastrutture della rete e per la quale il soggetto richiedente acquisisce i diritti e gli obblighi inerenti la connessione.

Potenza ai fini della connessione

Potenza pari al maggiore valore tra zero e la differenza tra la potenza in immissione richiesta e la potenza già disponibile per la connessione, come definita dal TICA.

Potenza in immissione richiesta

Il valore della potenza in immissione complessivamente disponibile, dopo gli interventi da effettuare senza che l'utente sia disconnesso.

Potenza di punta

Il più alto valore della potenza elettrica fornita o assorbita in un punto qualsiasi del sistema durante un intervallo di tempo determinato.

Potenza efficiente (Pe)

Potenza attiva massima di un impianto di produzione che può essere erogata con continuità (ad es. per un gruppo termoelettrico) o per un determinato numero di ore (ad es. per un impianto idroelettrico).

Potenza nominale

Potenza apparente massima a cui una macchina elettrica può funzionare con continuità in condizioni specificate.

Potenza nominale di un generatore elettrico

Massima potenza ottenibile in regime continuo. Essa è riportata nei dati di targa del generatore, fissati all'atto della messa in servizio o rideterminati a seguito di interventi di riqualificazione del macchinario.

Potenza reattiva

In un sistema trifase simmetrico e sinusoidale nelle tensioni e nelle correnti, la potenza reattiva è pari a $\sqrt{3}$ volte il prodotto dei valori efficaci della tensione di rete e della corrente per il seno dell'angolo di fase:

$$Q = \sqrt{3}VI \sin \varphi$$

Produttore

Persona fisica o giuridica che produce energia elettrica indipendentemente dalla proprietà dell'impianto di generazione.

Programma preliminare cumulato di immissione o prelievo

Aggregazione per punto di dispacciamento dei programmi di immissione/prelievo risultanti alla chiusura del Mercato del giorno prima, articolati per periodi rilevanti.

Costituiscono l'insieme dei programmi preliminari cumulati di immissione/prelievo:

- i programmi post-MGP di immissione/prelievo, corrispondenti alle offerte di acquisto/vendita accettate sul MGP;
- i programmi C.E.T. post-MGP di immissione/prelievo, corrispondenti ai programmi registrati sui C.E.T. in esecuzione a vendite nette/acquisti netti a termine cui corrispondono offerte accettate sul MGP.

Programma vincolante in potenza

Per ciascuna unità di produzione abilitata, potenza media corrispondente al programma vincolante, in energia, in ciascun periodo rilevante.

Programma vincolante in potenza tecnicamente congruo

Per ciascuna unità di produzione abilitata, è il programma vincolante in potenza ricondotto ai dati tecnici della UP dichiarati nel Registro delle unità di produzione ed eventualmente aggiornati in tempo reale, in ciascun periodo rilevante.

Programma vincolante modificato

Per ciascuna unità di produzione abilitata, potenza corrispondente al programma vincolante in potenza come eventualmente modificato da ordini di dispacciamento inviati all'unità e riferito al centro-banda (L=50%) del regolatore frequenza/potenza cui l'unità di produzione è asservita.

Programma vincolante modificato e corretto

Per ciascuna unità di produzione abilitata, potenza corrispondente al programma vincolante modificato su cui è apportata una correzione proporzionale alla semibanda di riserva secondaria ed al segnale di livello inviato dal regolatore frequenza/potenza cui l'unità di produzione è asservita.

Programmi aggiornati cumulati o Programmi post-MI (di immissione/prelievo)

Aggregazione per punto di dispacciamento dei programmi di immissione/prelievo risultanti alla chiusura di ciascuna delle sessioni del Mercato infragiornaliero, articolati per periodi rilevanti.

Programmi C.E.T.

Programmi di immissione (prelievo) in esecuzione a vendite nette (acquisti netti) di energia elettrica a termine registrati sui Conti energia a termine.

I programmi C.E.T. di immissione (prelievo) hanno segno convenzionale positivo (negativo).

Programmi finali cumulati o Programmi post-MSD-ex-ante (di immissione/prelievo)

Aggregazione per unità di produzione abilitata, ovvero per punto di dispacciamento, dei programmi di immissione/prelievo risultanti alla chiusura di ciascuna sottofase della fase di programmazione del Mercato per il servizio di dispacciamento, articolati per periodi orari, limitatamente ai periodi orari non appartenenti a successive sottofasi della fase di programmazione.

Programmi MSD preliminari cumulati (di immissione/prelievo)

Aggregazione per unità di produzione abilitata, ovvero per punto di dispacciamento, dei programmi di immissione/prelievo risultanti alla chiusura di ciascuna sottofase della fase di programmazione del Mercato per il servizio di dispacciamento, articolati per periodi orari, limitatamente ai periodi orari appartenenti a sottofasi successive della sottofase di programmazione in esame.

Programmi vincolanti

Per ciascuna unità di produzione abilitata, energia elettrica da immettere/prelevare in esito a ciascuna sottofase della fase di programmazione del MSD, articolata per periodo rilevante, limitatamente ai periodi rilevanti non appartenenti a successive sottofasi della fase di programmazione.

Programmi vincolanti preliminari

Per ciascuna unità di produzione abilitata, energia elettrica da immettere/prelevare in esito a ciascuna sottofase della fase di programmazione del MSD, articolata per periodo rilevante, limitatamente ai periodi rilevanti appartenenti a sottofasi successive della sottofase di programmazione in esame.

Protezione

Apparecchiatura atta a rilevare anormali condizioni di funzionamento di un componente elettrico e comandare l'eliminazione dell'anomalia o fornire allarmi o segnali.

Protezione di riserva

Dispositivo o sistema di protezione che interviene quando un guasto non viene eliminato nel tempo stabilito a causa di un non corretto intervento della Protezione Principale o della mancata apertura di un interruttore.

Protezione della rete

Insieme di sistemi automatici per l'isolamento di un guasto di rete.

PSN

Acronimo di Programma Statistico Nazionale.

Punto di connessione o punto di consegna

Il confine fisico tra la rete di trasmissione e l'impianto di utenza, attraverso cui avviene lo scambio fisico dell'energia elettrica.

Punto di controllo fisico

Per una unità di produzione abilitata, è la sala da cui si conduce direttamente (ad esempio la sala controllo di una unità termoelettrica) o per teleconduzione (ad esempio il posto di teleconduzione di unità turbogas o di unità idroelettriche) una unità di produzione abilitata.

Punto di dispacciamento per unità di consumo (o punto di dispacciamento in prelievo)

Insieme di uno o più punti di prelievo:

- relativi a unità di consumo della stessa tipologia;
- localizzati in una stessa zona;
- inclusi nei contratti per il servizio di trasporto conclusi, anche con diverse imprese distributrici, dal medesimo utente del dispacciamento che è anche utente del trasporto.

Punto di dispacciamento per unità di produzione (o punto di dispacciamento in immissione)

Insieme di uno o più punti di immissione:

- relativi a unità di produzione della stessa tipologia;
- localizzati in una stessa zona;
- inclusi nei contratti per il servizio di trasporto conclusi, anche con diverse imprese distributrici, dal medesimo utente del dispacciamento che è anche utente del trasporto.

Punto di immissione

Il punto fisico di una rete con obbligo di connessione di terzi in cui viene immessa l'energia elettrica.

Punto di misura

Il punto fisico di una rete nel quale viene installata un'apparecchiatura di misura dell'energia elettrica.

Punto di prelievo

Il punto fisico di una rete con obbligo di connessione di terzi in cui viene prelevata l'energia elettrica da una utenza della rete medesima.

Razionalizzazione

Intervento sulla Rete, motivato da esigenze del Titolare, che comporta un cambiamento dello stato di consistenza funzionale o delle caratteristiche funzionali della porzione della Rete che, pur mantenendo inalterate le caratteristiche funzionali della Rete nel suo complesso, può comportare una diversa configurazione della medesima, migliorandone l'efficienza di esercizio, ad esempio comportando una riduzione dei costi di esercizio degli impianti.

<u>Regime degradato</u>	Stato di funzionamento del Sistema Elettrico Nazionale in una delle seguenti condizioni di esercizio: <ul style="list-style-type: none">• allarme;• emergenza;• interruzione;• ripristino.
<u>Registratore di misura</u>	Il dispositivo che effettua la memorizzazione, in un opportuno formato, dei dati forniti dai complessi di misura e dall'eventuale dispositivo di elaborazione.
<u>Registro delle unità di consumo (RUC)</u>	L'archivio tenuto dal Gestore contenente l'anagrafica dei punti di dispacciamento per unità di consumo (UC).
<u>Registro delle unità di produzione (RUP)</u>	L'archivio tenuto dal Gestore, gestito in Gaudì, contenente l'anagrafica, i parametri tecnici e le abilitazioni alla partecipazione ai differenti mercati delle unità di produzione rilevanti, delle unità di produzione non rilevanti e delle unità virtuali di importazione ed esportazione.
<u>Regolazione</u>	Operazione atta a modificare il valore attuale di una grandezza variabile, allo scopo di mantenerla ad un valore programmato.
<u>Regolazione primaria della frequenza</u>	Regolazione automatica della velocità per adattare la produzione di un generatore a seguito di una variazione di frequenza.
<u>Regolazione primaria della tensione</u>	Capacità del regolatore automatico di tensione del generatore di modulare la produzione di energia reattiva con l'obiettivo di mantenere costante la tensione ai morsetti del generatore o nel nodo AAT della centrale.
<u>Regolazione secondaria della frequenza</u>	Funzione automatica centralizzata che consente ad una zona di regolazione, di attivare la propria generazione per rispettare gli scambi di potenza con le zone di regolazione confinanti ai valori programmati, contribuendo anche alla regolazione della frequenza dell'interconnessione.
<u>Regolazione secondaria della tensione</u>	Funzione automatica centralizzata che consente di regolare la produzione di potenza reattiva a livello regionale con tutti i mezzi a disposizione (ad es. produzione dei generatori, inserzione di condensatori o di reattori, controllo dei variatori sotto carico dei trasformatori, ecc.) per mantenere un valore programmato di tensione in un nodo di riferimento della rete regionale ad alta tensione (Nodo Pilota).
<u>Regolazione terziaria della tensione</u>	Funzione automatica centralizzata che consente il coordinamento, a livello di sistema, dei valori programmati di tensione nei nodi pilota regionali.

Regole tecniche o anche **Regole tecniche di connessione**

Le regole tecniche di cui all'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo n. 79/99.

Rete di distribuzione

Qualunque rete con obbligo di connessione di terzi fatta eccezione per la rete di trasmissione nazionale.

Rete di trasmissione nazionale (RTN)

Rete elettrica di trasmissione nazionale come individuata dal decreto del Ministro dell'industria 25 giugno 1999 e successivamente modificata e ampliata.

Rete (elettrica)

Insieme di impianti, linee e stazioni per la movimentazione di energia elettrica e la fornitura dei necessari servizi ausiliari.

Rete interna d'utenza

Le reti elettriche di cui all'articolo 33 della legge 23 luglio 2009, n.99.

Rete rilevante

Insieme della RTN, ivi inclusa la rete di interconnessione con l'estero, e delle reti di distribuzione in alta tensione direttamente connesse alla RTN in almeno un punto di interconnessione (ai sensi della delibera n.111/06).

Reti con obbligo di connessione di terzi

Reti i cui gestori hanno l'obbligo di connessione di terzi secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, e dall'articolo 9, comma 1 del decreto legislativo n. 79/99, ivi incluse le reti di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro dell'industria 25 giugno 1999, le porzioni limitate della rete di trasmissione nazionale la cui gestione sia affidata a terzi ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del medesimo decreto legislativo e le piccole reti isolate, nonché la porzione della rete di proprietà della società Ferrovie dello Stato Spa non facente parte della rete trasmissione nazionale.

Riaccensione

Insieme di attività coordinate dal Gestore con l'obiettivo di riconoscimento della condizione di black out e di ripresa della generazione.

Richiesta di connessione

Richiesta di accesso alle infrastrutture della rete finalizzata alla connessione di impianti elettrici di nuova realizzazione.

Ridondanza n-1

Caratteristica della catena di protezione principale che discende dalla presenza di opportune duplicazioni degli elementi della catena stessa, di modo che, ipotizzando malfunzionante un solo qualsivoglia elemento della catena, questa assicuri ancora l'eliminazione del guasto con degrado di selettività e rapidità prestabilito.

Riduzione della potenza in immissione

Una diminuzione della potenza di connessione al più pari al minimo tra il 10% della potenza precedentemente richiesta in immissione e 100 kW rispetto a quella comunicata con precedente richiesta.

<u>Rifacimento della connessione</u>	Ricostruzione di una soluzione per la connessione esistente a fronte dell'indisponibilità permanente dell'impianto per la connessione in seguito a calamità naturali o ad altre cause di forza maggiore.
<u>Rifiuto di carico</u>	Vedi Load rejection
<u>Riserva primaria di potenza</u>	La capacità produttiva resa disponibile al Gestore, ed asservita alla regolazione primaria della frequenza.
<u>Riserva secondaria di potenza</u>	La capacità produttiva resa disponibile al Gestore ed asservita alla regolazione secondaria di frequenza.
<u>Riserva terziaria di potenza</u>	La capacità produttiva resa disponibile al Gestore ai fini dell'incremento (riserva terziaria di potenza a salire) o del decremento (riserva terziaria di potenza a scendere) dell'immissione di energia elettrica nell'ambito del bilanciamento, secondo le condizioni definite dal Gestore nel Capitolo 4 del presente Codice di rete.
<u>Schema di rete</u>	Assetto circuitale della rete rappresentabile graficamente come schema unifilare ad un livello di dettaglio sufficiente per evidenziare gli elementi della Rete nonché i componenti costituenti i medesimi.
<u>Semibanda di riserva primaria o secondaria</u>	La massima variazione di potenza rispetto al programma vincolante modificato di un'UP, che può essere richiesta, sia in aumento che in diminuzione, rispettivamente per il servizio di riserva primaria o secondaria.
<u>Servizio di connessione</u>	Servizio erogato al fine di garantire l'accesso alle infrastrutture della rete di trasmissione nazionale, consistente nello stabilimento e nella relativa gestione della realizzazione della connessione alla rete suddetta.
<u>Servizio di interrompibilità del carico</u>	Il servizio fornito dalle unità di consumo connesse a reti con obbligo di connessione di terzi dotate, in ogni singolo punto di prelievo, di apparecchiature di distacco del carico conformi alle specifiche tecniche definite dal Gestore e disponibili a distacchi di carico con le modalità definite dal medesimo Gestore.
<u>Settimana</u>	Arco temporale compreso tra le 00:00 del lunedì e le ore 24:00 della domenica successiva.

Sezione

Sistema coordinato di conversione di una fonte energetica primaria in energia elettrica, autosufficiente ed in grado di produrre energia elettrica in modo autonomo dalle altre sezioni che costituiscono l'impianto. La suddivisione di un impianto in una o più sezioni è definita in Gaudì, sulla base di regole dipendenti dalla tipologia di impianto:

- impianti termoelettrici e geotermoelettrici: per sezione si intende un sistema coordinato di conversione dell'energia termica dei combustibili in energia elettrica, costituito da generatori di vapore, da motori primi termoelettrici, da uno o più gruppi generatori e trasformatori principali, dal ciclo rigenerativo e da altri circuiti e servizi ausiliari. La sezione coincide con un singolo gruppo di generazione per tutti i sottotipi di tecnologia, tranne che per i sottotipi di tecnologia "Ciclo Combinato" e "Ripotenziato", per i quali ciascuna sezione è composta da due o più gruppi di generazione tra loro interdipendenti.
- impianti idroelettrici: ciascuna sezione coincide con un gruppo di generazione, cioè con la singola coppia turbina-alternatore di generazione dell'energia elettrica.
- impianti eolici: ciascuna sezione coincide con l'insieme degli aerogeneratori con le medesime caratteristiche in termini di:
 - a. altezza media degli aerogeneratori;
 - b. diametro dei rotori;
 - c. potenza attiva del singolo aerogeneratore;
 - d. costruttore
- collegati alla rete in un unico punto di connessione e dotati di autonoma apparecchiatura per la misura dell'energia elettrica prodotta dalla sezione.
- impianti fotovoltaici: ciascuna sezione coincide con l'insieme dei pannelli fotovoltaici della stessa tecnologia e caratterizzazione architettonica, collegati ad uno o più inverter, dotati di autonoma apparecchiatura per la misura dell'energia elettrica prodotta dalla sezione.

Sicurezza deterministica **("Sicurezza N-1")**

Sicurezza valutata nell'ipotesi che l'eventuale fuori servizio accidentale ed improvviso di un qualsiasi componente del sistema elettrico (linea, trasformatore, gruppo generatore) non determini il superamento dei limiti di funzionamento degli altri componenti rimasti in servizio.

<u>Sicurezza N</u>	Un sistema elettrico è in questo stato sicuro quando tutti i suoi N componenti stanno funzionando correttamente, ma generalmente ciò non è più vero nel caso di un disservizio.
<u>Sicurezza N-1 correttiva</u>	Un sistema elettrico si trova in questo stato quando è possibile, a seguito di un guasto di un qualunque suo componente, intraprendere delle azioni, generalmente automatiche, su variabili di controllo tali da riportare il sistema stesso in un normale stato di funzionamento prima che il funzionamento degeneri in una instabilità con un disservizio generalizzato.
<u>Sicurezza N-1 preventiva</u>	Un sistema in questa condizione continua a funzionare in maniera sicura anche a seguito di una perturbazione. Non sono quindi intraprese azioni di controllo a disturbo avvenuto, a meno che non si desideri riportare il sistema in uno stato preventivamente sicuro.
<u>Sistema con neutro efficacemente a terra</u>	Sistema nel quale, in caso di guasto a terra, la tensione verso terra delle fasi sane alla frequenza di rete non supera in nessun punto della rete l'80% della tensione concatenata nominale (tensione fase – fase).
<u>Sistema di Acquisizione Principale</u>	Il sistema costituito da un insieme di dispositivi hardware/software deputato all'acquisizione, alla memorizzazione ed alla convalida (ed eventualmente alla correzione e/o stima) dei dati di misura, al fine di renderli disponibili ad altri sistemi ed agli Utenti interessati ed autorizzati alla loro lettura.
<u>Sistema di Acquisizione Secondario</u>	Il sistema costituito da un insieme di dispositivi hardware/software in grado di archiviare dati di misura, acquisendoli direttamente dalle apparecchiature di misura, allo scopo di renderli disponibili per l'acquisizione al Sistema di Acquisizione Principale.
<u>Sistema di Controllo</u>	Insieme di sistemi di calcolo, linee di trasmissione dati ed apparati che rendono possibile il controllo, in sicurezza ed economia, dell'intero sistema elettrico.
<u>Sistema di telecomunicazione</u>	L'infrastruttura costituita dall'insieme dei mezzi fisici e dei dispositivi hardware/software necessari al Sistema di Acquisizione Principale per acquisire i dati di misura dalle apparecchiature di misura.
<u>Sistema di telecontrollo e di telemisura</u>	Complesso di apparecchiature di trasmissione dati a distanza che permette la gestione degli impianti e il controllo e la misura della fornitura ai clienti.
<u>Sistema elettrico controllato</u>	Insieme della Rete di trasmissione nazionale, degli impianti degli Utenti direttamente connessi, comprese le apparecchiature associate per i servizi ausiliari.

<u>Sistema elettrico nazionale (SEN)</u>	Complesso degli impianti di produzione, delle reti di trasmissione e di distribuzione nonché dei servizi ausiliari e dei dispositivi di interconnessione ubicati sul territorio nazionale.
<u>Sistemi di controllo dei flussi di potenza e tensione (FACTS)</u>	Dispositivi atti a regolare la distribuzione dei flussi di potenza sulle linee di trasmissione a valori opportuni.
<u>Sito di connessione</u>	Area nella quale sono installati gli impianti elettrici che realizzano il collegamento circuitale tra la rete con obbligo di connessione di terzi a cui gli stessi sono connessi e gli impianti dell'utente della rete.
<u>Soggetto richiedente la connessione o Soggetto richiedente</u>	Soggetto titolare di una richiesta di accesso alle infrastrutture di rete con obbligo di connessione di terzi finalizzata alla connessione di impianti elettrici di nuova realizzazione o finalizzata alla modifica della connessione di utenze già connesse ad una rete con obbligo di connessione di terzi o al rifacimento della connessione.
<u>Soluzione tecnica minima per la connessione</u>	Soluzione per la connessione, elaborata dal gestore di rete in seguito ad una richiesta di connessione, necessaria e sufficiente a soddisfare la predetta richiesta, tenendo conto delle peculiarità del territorio interessato dalla connessione e compatibilmente con i criteri di dimensionamento per intervalli standardizzati dei componenti adottati dal gestore della rete a cui la connessione si riferisce.
<u>Stabilità (di un sistema elettrico)</u>	Un sistema elettrico è stabile per un'assegnata perturbazione impressa a partire da una prefissata condizione iniziale di regime permanente, se, dopo estinto il regime transitorio, esso ritorna integralmente in equilibrio, cioè se le macchine sincrone riassumono tutte le rispettive velocità di sincronismo, non si verifica la separazione della rete, le tensioni riassumono i valori che avevano prima della perturbazione (se la perturbazione è transitoria) o valori comunque prossimi alla tensione nominale (se la perturbazione è permanente).
<u>Stabilità dinamica</u>	Attitudine del sistema elettrico a non essere sede di oscillazioni persistenti a seguito di una perturbazione.
<u>Stabilità statica</u>	Attitudine del sistema elettrico a rimanere stabile a seguito di piccole perturbazioni e variazioni lente di carico o generazione.
<u>Stabilità transitoria</u>	Attitudine del sistema elettrico a mantenere un funzionamento stabile a seguito di una specificata perturbazione rapida di grande ampiezza che venga a sovrapporsi ad una assegnata condizione iniziale stabile.

<u>Stallo</u>	Insieme di impianti di potenza e di impianti accessori asserviti ad una linea elettrica o ad un trasformatore che collegano la linea o il trasformatore con il sistema di sbarre di una stazione elettrica.
<u>Standard di sicurezza</u>	Il sistema elettrico è in condizioni standard di sicurezza se rispetta il criterio di sicurezza N-1 e se presenta margini di riserva sufficienti per garantire l'adeguatezza del sistema elettrico.
<u>Stazione di connessione</u>	Stazione elettrica facente parte della RTN, a cui l'impianto di consegna è collegato da una o più linee elettriche.
<u>Stazione di consegna</u>	Stazione elettrica che collega l'impianto del produttore alla rete di interesse pubblico e al cui interno è individuato il punto di consegna.
<u>Stazione di smistamento</u>	Parte di una rete costituita dal complesso delle apparecchiature utilizzate per ripartire l'energia elettrica tra le linee di una rete ad uno stesso livello di tensione.
<u>Stazione di trasformazione</u>	Parte di una rete costituita dal complesso delle apparecchiature utilizzate per trasferire l'energia elettrica tra reti a tensioni diverse.
<u>Stazione elettrica</u>	La parte di una rete, concentrata e chiusa in un ben determinato sito, utilizzata sia per ripartire l'energia elettrica tra le linee di una rete, sia per trasferire l'energia elettrica tra reti a tensioni diverse, sia per trasformare l'energia elettrica alla più bassa tensione utilizzabile dall'Utente.
<u>Telelettura (o lettura remota)</u>	Attività di rilevazione dei dati di misura acquisiti da un'apparecchiatura di misura, realizzata mediante accoppiamento della stessa con un dispositivo di interfaccia di telecomunicazione ad un sistema di acquisizione centrale, con interposizione di sistemi di telecomunicazione.
<u>Tensione nominale del sistema (tensione nominale)</u>	Valore della tensione utilizzato per designare o identificare il sistema.
<u>Terminale Portatile di Lettura</u>	Dispositivo in grado di acquisire dati di misura mediante accoppiamento diretto con un'apparecchiatura di misura, senza interposizione di sistemi di telecomunicazione.
<u>TICA – Testo Integrato delle Connessioni Attive</u>	Allegato A alla delibera ARG/elt 99/08 dell'Autorità, come successivamente modificato e integrato.
<u>Titolare dell'iniziativa</u>	Il soggetto titolare di una richiesta di accesso alle infrastrutture di rete con obbligo di connessione di terzi.
<u>Titolare di porzione di RTN o Titolare di RTN (Titolare)</u>	Il soggetto che ha la disponibilità di una porzione di RTN, essendone, di norma, proprietario.

Trasformatore di corrente (TA)

Trasformatore di misura in cui la corrente secondaria, in condizioni di utilizzo normali, è sostanzialmente proporzionale alla corrente primaria e che in fase differisce da questa di un angolo prossimo a zero per un senso appropriato delle connessioni.

Trasformatore di misura

Trasformatore destinato ad alimentare strumenti di misura, relè e altri apparecchi simili.

Trasformatore di tensione (TV)

Trasformatore di misura in cui la tensione secondaria, in condizioni di utilizzo normali, è sostanzialmente proporzionale alla tensione primaria e che in fase differisce da questa di un angolo prossimo a zero per un senso appropriato delle connessioni.

UCTE

Acronimo di Union pour la Coordination du Transport de l'Électricité, confluita in ENTSO-E.

Unità abilitata

Un'unità di produzione (UPA) rilevante che risponde ai requisiti fissati nelle regole per il dispacciamento ai fini della partecipazione al mercato per il servizio di dispacciamento, per almeno uno dei servizi ivi negoziati.

Unità non abilitata

Un'unità di produzione o di consumo che non risponde ai requisiti fissati nelle regole per il dispacciamento ai fini della partecipazione al mercato per il servizio di dispacciamento.

Unità di consumo (UC)

Un insieme di impianti elettrici per il consumo di energia elettrica connessi alle reti con obbligo di connessione di terzi anche per il tramite di linee dirette o di reti interne d'utenza, tali che i prelievi di energia elettrica relativi a tale insieme siano misurabili autonomamente.

Unità di produzione (UP)

L'insieme di uno o più gruppi di generazione nella disponibilità di un Utente del Dispacciamento, raggruppati secondo le modalità definite nel [Capitolo 4](#) del presente Codice di rete ed approvate dal Gestore, e tali che le immissioni o i prelievi di energia elettrica relativi a tale insieme siano misurabili autonomamente.

Unità di produzione alimentata da fonti rinnovabili non programmabili

Un'unità di produzione che utilizza l'energia del sole, del vento, delle maree, del moto ondoso, l'energia geotermica o l'energia idraulica, limitatamente in quest'ultimo caso agli impianti ad acqua fluente.

Unità di produzione alimentata da fonti rinnovabili programmabili

Un'unità di produzione che utilizza l'energia derivante dalla trasformazione dei rifiuti organici ed inorganici o di prodotti vegetali, nonché l'energia idraulica, esclusi in quest'ultimo caso gli impianti ad acqua fluente.

Unità di produzione CIP6/92 (o UP CIP6/92)

Un'unità di produzione che cede energia elettrica al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo n. 79/99.

Unità essenziale (per la sicurezza del sistema elettrico)

Un'unità di produzione appartenente ad un impianto o raggruppamento di impianti essenziali al funzionamento del sistema elettrico, conformemente a quanto previsto dalla delibera n. 111/06 dell'Autorità.

Utente o Utente della rete

Sono i soggetti titolari di:

- (a) unità di produzione connesse alla rete di trasmissione nazionale direttamente o indirettamente per il tramite di reti con obbligo di connessione di terzi diverse dalla rete di trasmissione nazionale, ovvero connesse alle reti elettriche di cui alla seguente lettera f);
- (b) unità di consumo connesse alla rete di trasmissione nazionale direttamente o indirettamente per il tramite di reti con obbligo di connessione di terzi diverse dalla rete di trasmissione nazionale, ovvero connesse alle reti elettriche di cui alla seguente lettera f);
- (c) reti con obbligo di connessione di terzi diverse dalla rete di trasmissione nazionale connesse alla medesima rete direttamente o indirettamente per il tramite di reti con obbligo di connessione di terzi diverse dalla rete di trasmissione nazionale, ad esclusione delle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi gestite da soggetti gestori di rete diversi dal Gestore della rete e diversi dalle imprese distributrici;
- (d) reti interne d'utenza connesse alla rete di trasmissione nazionale direttamente o indirettamente per il tramite di reti con obbligo di connessione di terzi diverse dalla rete di trasmissione nazionale, ovvero connesse a reti di cui alla successiva lettera f);
- (e) linee dirette connesse alla rete di trasmissione nazionale direttamente o indirettamente per il tramite di reti con obbligo di connessione di terzi diverse dalla rete di trasmissione nazionale, ovvero connesse a reti di cui alla successiva lettera f);
- (f) reti con obbligo di connessione di terzi non interconnesse con la rete di trasmissione nazionale neppure indirettamente attraverso reti di distribuzione o attraverso collegamenti in corrente continua;
- (g) merchant lines.

Utente della connessione

L'utente della rete i cui impianti elettrici risultino essere connessi direttamente alla rete di trasmissione nazionale o che richiede la connessione a detta rete.

<u>Utenti del Dispacciamento (UdD)</u>	I soggetti indicati al Capitolo 4, paragrafo 4.3.1.1 del presente Codice di rete.
<u>Utenza</u>	Qualunque impianto elettrico direttamente connesso alla rete di trasmissione nazionale.
<u>Valutazione dell'indisponibilità</u>	Attività, svolta dal Gestore, di verifica della compatibilità con l'esercizio in sicurezza del sistema elettrico nazionale di ogni singola richiesta di indisponibilità di un elemento di rete o di un impianto di generazione.
<u>Variazione di potenza di connessione</u>	Un incremento ovvero una diminuzione della potenza di connessione rispetto a quella comunicata con una precedente richiesta.
<u>Verso convenzionale dell'energia</u>	Si assume come verso positivo (o entrante) dell'energia quello in ingresso alla RTN.
<u>Vincolo di rete</u>	Una qualunque limitazione al funzionamento del sistema elettrico nazionale derivante da caratteristiche tecniche di elementi di rete.
<u>Zona</u>	Una delle porzioni in cui il Gestore suddivide la rete al fine dell'assegnazione dei diritti di trasmissione nel mercato dell'energia. Le zone si suddividono in zone geografiche, zone virtuali estere e zone virtuali nazionali.
<u>Zona di regolazione</u>	Una porzione del sistema interconnesso "Europa Continentale" dell'ENTSO-E (ex UCTE), solitamente coincidente con il territorio di un Paese o di un'area geografica, fisicamente demarcata dalla posizione di punti di misura per gli scambi di energia e potenza con la rimanente parte della rete interconnessa.
<u>Zona geografica</u>	Una zona che non è virtuale.
<u>Zona virtuale estera</u>	L'insieme delle linee di interconnessione della RTN con ciascuno dei Paesi le cui reti sono direttamente connesse con la rete nazionale.
<u>Zona virtuale nazionale</u>	Un polo di produzione limitato.